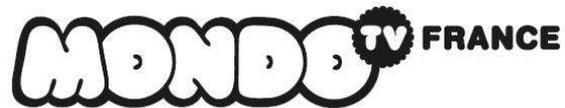


MONDO TV FRANCE
Société Anonyme
52-54 Rue Gérard
75013 Paris
RCS Paris 489553743
Capitale sociale Euro 1.100.000



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
30 GIUGNO 2016

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 30 GIUGNO 2016	5
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	6
PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO	7
PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	7
PROSPETTO DEL RENDICONTO FINANZIARIO	8
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	9
Premessa	9
1. Informazioni Generali	9
2. Forma, contenuti e criteri di redazione del Bilancio	10
3. Principi contabili applicati	10
4. Gestione dei rischi finanziari	15
5. Stime ed assunzioni	16
6. Informativa di settore	17
7. Attività Immateriali	17
8. Attività Materiali	18
9. Attività per imposte anticipate	18
10. Crediti commerciali e crediti per imposte correnti	18
11. Posizione finanziaria netta	19
12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19
13. Passività finanziarie a breve termine	19
14. Debiti commerciali	19
15. Altre passività correnti	19
16. Ricavi	21
17. Altri ricavi e proventi	21
18. Capitalizzazioni di costi relativi a serie animate realizzate internamente	21
19. Costi della produzione	21
20. Oneri finanziari	22
21. Imposte	22
22. Utile per azione (base e diluito)	22
23. Operazioni con parti correlate	23
24. Eventi successivi	23

Relazione sulla Gestione

Risultati economici e finanziari del periodo

Conto economico complessivo di sintesi		
<i>(Valori in unità di Euro)</i>	I semestre 2016	I semestre 2015
Ricavi	238.153	2.758.947
Capitalizzazione serie animate realizzate internamente	33.319	378.481
Costi operativi	(389.435)	(712.087)
Margine Operativo lordo (EBITDA)	(117.963)	2.425.341
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(19.005)	(2.321.862)
Risultato operativo (EBIT)	(136.968)	103.479
Proventi (oneri) finanziari netti	(354)	(15.640)
Risultato dell'esercizio prima delle imposte	(137.322)	87.839
Imposte sul reddito	-	-
Risultato netto del periodo	(137.322)	87.839

Nell'esercizio i ricavi della Mondo TV France si sono attestati a Euro 208 migliaia in diminuzione rispetto agli Euro 2.759 milioni nello stesso periodo 2015; la diminuzione è dovuta al completamento nel 2015 delle serie in produzione, con relativa consegna degli episodi, mentre le due serie attualmente in produzione, Rocky e Disco Dragoon, andranno in consegna degli episodi, e quindi genereranno i relativi ricavi, nel biennio 2017 – 2018. Si rammenta del resto come questo andamento disomogeneo dei ricavi e del valore della produzione sia connaturato al modello di business della Mondo TV France. Similmente in calo l'EBITDA che passa da Euro 2.425 migliaia a meno Euro 118 migliaia.

Analogo l'andamento dell'EBIT che passa da Euro 103 migliaia nel primo semestre 2015 a meno Euro 137 migliaia nel primo semestre 2016. L'utile netto passa da Euro 87 migliaia di euro nel primo semestre 2015 a meno Euro 137 migliaia nel primo semestre 2016.

In miglioramento la PFN che passa da una disponibilità di 481 migliaia di euro al 31 dicembre 2015 a 593 migliaia di euro al 30 giugno 2016 per effetto degli incassi dai clienti relativi alle serie consegnate nel corso dello scorso esercizio.

Fatti rilevanti del primo semestre 2016

Nel semestre è stata venduta a Rai la serie Lulù Vroumlette terza stagione; prosegue lo sviluppo della serie Rocky ed è stato avviato lo sviluppo di una nuova produzione dal titolo provvisorio di Disco Dragoon.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nella seconda parte del 2016 continuerà lo sviluppo della serie animata Rocky, per la quale è stato siglato un accordo di pre-produzione con TF1, e della nuova serie Disco Dragoon.

Prosegue la politica della società di acquisizione di nuove serie animate da produrre e di commercializzazione delle serie già prodotte.

Rischi connessi da dipendenza da manager chiave

Il venir meno dell'apporto professionale di Eve Baron Charlton, Amministratore Delegato di Mondo TV France S.A., potrebbe compromettere la capacità competitiva della società ed avere ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Eve Baron Charlton ricopre una posizione chiave nella gestione operativa di Mondo TV France S.A. essendo una manager di elevata professionalità e comprovata esperienza maturata in qualità di dirigente di emittenti televisive nazionali francesi. Il bagaglio di esperienze acquisite nel settore televisivo, così come l'ampia rete di contatti sviluppata in tale settore dal suddetto manager, ha consentito e consente tuttora a Mondo TV France S.A. di produrre serie animate per la televisione con un contenuto educativo e formativo, oltre che di alto livello qualitativo.

Eve Baron Charlton non è vincolata da clausole di esclusiva o patti di non concorrenza.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Non si segnalano eventi di rilievo dopo la chiusura del periodo

**PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 30
GIUGNO 2016**

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

<i>Valori in unità di euro</i>	Note	30/06/2016	31/12/2015
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Attività immateriali	7	798.986	778.402
Attività materiali	8	24.925	28.694
Attività finanziarie non correnti		21.425	21.425
Attività per imposte anticipate	9	321.723	321.723
Totale attività non correnti		1.167.059	1.150.244
Attività correnti			
Crediti Commerciali	10	601.180	940.175
Crediti di imposta	10	62.380	45.220
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11-12	592.809	807.604
Totale attività correnti		1.256.369	1.792.999
TOTALE ATTIVITA'		2.423.428	2.943.243
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto			
Capitale sociale		1.100.000	1.100.000
Altre riserve		110.000	110.000
Utili (perdite) a nuovo		952.299	657.029
Utili (perdite) dell'esercizio		(137.322)	295.270
Totale Patrimonio netto		2.024.977	2.162.299
Totale passivo non corrente			
-			
Debiti commerciali	14	138.206	116.855
Debiti per imposte sul reddito		-	-
Passività finanziarie a breve	11-13	-	324.492
Altre passività correnti	15	260.245	339.597
Totale passivo corrente		398.451	780.944
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		2.423.428	2.943.243

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO

In Euro	Note	I semestre 2016	I semestre 2015
Ricavi delle vendite e prestazioni	16	208.648	1.840.113
Altri ricavi	17	29.505	918.834
Capitalizzazione serie animate realizzate internamente	18	33.319	378.481
Costi per servizi di produzione e materie prime	19	1.038	1.040
Costi per il personale	19	193.361	253.044
Altri costi operativi	19	195.036	458.003
Ammortamenti e svalutazioni	19	19.005	2.321.862
Risultato operativo		(136.968)	103.479
Proventi (Oneri) Finanziari	20	(354)	(15.640)
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		(137.322)	87.839
Imposte sul reddito	21	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio		(137.322)	87.839
Utile (perdita) per azione base e diluito		(0,0013)	0,0008

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Valori in unità di euro

	I semestre 2016	I semestre 2015
Utile (perdita) dell'esercizio	(137.322)	87.839
<i>Altre componenti del conto economico complessivo:</i>		
Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio:	-	-
Componenti che saranno o potrebbero essere in seguito riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio:	-	-
Totale altre componenti di conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali:	-	-
Totale utile (perdita) complessivo (A)+(B)	(137.322)	87.839

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio

RENDICONTO FINANZIARIO

	Note	periodo chiuso al 30 giugno	
		2016	2015
Risultato prima delle imposte		(137.322)	87.839
<i>Rettifiche per ricondurre il risultato prima delle imposte</i>			
<i>al flusso di cassa dell'attività operativa:</i>			
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali	19	19.005	2.321.862
Flusso di cassa derivante dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante		(118.317)	2.409.701
Variazione netta del capitale circolante:			
- Crediti commerciali e altri crediti		321.835	(53.196)
- Debiti commerciali e altri debiti		(58.001)	(1.820.629)
Flusso di cassa relativo all'attività operativa (A)		145.517	535.876
Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento			
Investimenti in immobilizzazioni:			
-immateriali		(33.320)	(368.481)
-materiali		(2.500)	(113)
Flusso di cassa relativo all'attività di investimento (B)		(35.820)	(368.594)
Flusso di cassa dall'attività di finanziamento			
Aumento (diminuzione) dei debiti finanziari		(324.492)	(39.672)
Flusso di cassa relativo all'attività di finanziamento (C)		(324.492)	(39.672)
Flusso di cassa netto del periodo A+B+C		(214.795)	127.610
Disponibilità liquide di inizio periodo	12	807.604	77.705
Disponibilità liquide di fine periodo	12	592.809	205.315

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto							
(Valori in unità di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	F.do sovr.zo azioni	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto
Bilancio al 31.12.2014	1.100.000	-	621.255	-	66.603	184.901	1.972.729
<i>Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto:</i>							
<i>Dividendo 2015</i>			(105.700)				(105.700)
<i>Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:</i>							
<i>Destinazione risultato esercizio 2014</i>	-	-	141.504	-	43.397	(184.901)	-
<i>Utile di esercizio</i>	-	-	-	-	-	295.270	295.270
Bilancio al 31.12.2015	1.100.000	-	657.029	-	110.000	295.270	2.162.299
<i>Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto:</i>							
<i>Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:</i>							
<i>Destinazione risultato esercizio 2015</i>	-	-	295.270	-	-	(295.270)	-
<i>Utile di esercizio</i>	-	-	-	-	-	(137.322)	(137.322)
Bilancio al 30.06.2016	1.100.000	-	657.029	-	110.000	(137.322)	2.024.977

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio.

Note esplicative al bilancio

Premessa

Mondo TV France SA (di seguito anche "Mondo TV France", o la "Società") predispone i propri bilanci in accordo con i principi contabili in vigore in Francia (di seguito i "Principi Contabili Francesi"); tali bilanci sono sottoposti a revisione contabile da parte della società di revisione indipendente Constantin Associés. Il presente bilancio al 31 dicembre 2015 (il "Bilancio") è stato predisposto in via volontaria in conformità agli International Financial Reporting Standards, emanati dall'International Accounting Standards Board, e adottati dall'Unione Europea ("EU-IFRS"), così come richiesto da AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale (di seguito, "AIM Italia") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

1. Informazioni Generali

Mondo TV France è una società di diritto francese iscritta al registro delle imprese di Parigi n. 489553743 con sede legale e amministrativa a Parigi in 52 Rue Gérard 75013, controllata alla data odierna al 40% da Mondo TV Italia S.p.A., società quotata sul Mercato Telematico Azionario Organizzato e Gestito da Borsa Italiana S.p.A.; la Società è attiva nella produzione e coproduzione di serie televisive di animazione per le emittenti televisive francesi ed europee. Nei mercati e nel contesto competitivo in cui opera, l'azienda effettua attività di ricerca e sviluppo finalizzata al lancio di nuovi prodotti, con selezione e sviluppo delle storie e dei personaggi anche mediante test con la collaborazione di sociologi infantili.

Il Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 settembre 2016.

2. Forma, contenuti e criteri di redazione del Bilancio

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati per la predisposizione del Bilancio.

2.1 Base di preparazione

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi dalla data di approvazione del Bilancio. La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nella successiva Nota 4 - Gestione dei rischi finanziari.

Per EU-IFRS si intendono gli "International Financial Reporting Standards", gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC) che, alla data di approvazione del Bilancio, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. In particolare si rileva che gli EU-IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Si segnala inoltre che il Bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli EU-IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il Bilancio è redatto e presentato in Euro, che rappresenta la valuta funzionale con cui opera la Società. I valori riportati nelle tabelle di dettaglio incluse nella nota esplicativa, sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dalla Società, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 - *Presentazione del bilancio*:

- Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- Prospetto del conto economico separato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura;
- Prospetto del conto economico complessivo è stato predisposto in un documento separato, come consentito dallo IAS 1 Revised rispetto al conto economico separato;
- Rendiconto finanziario è stato predisposto secondo il "metodo indiretto".

Il Bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

3. Principi contabili applicati

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del Bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono considerati parte del costo di acquisto.

I diritti su film e serie animate, che costituiscono la “library” della Società, vengono ammortizzati in coerenza con l’andamento del fatturato. In particolare, i costi per diritti e serie animate, capitalizzati come immobilizzazioni immateriali laddove ne ricorrono i presupposti contabili, sono sostenuti unicamente a seguito dell’acquisizione di uno specifico contratto e sono ammortizzati sulla base della maturazione dei ricavi afferenti tali contratti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d’acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo delle immobilizzazioni materiali include anche gli eventuali oneri direttamente sostenuti per rendere possibile il loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all’acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene sono capitalizzati sul bene stesso come parte del suo costo. Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l’ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un’attività.

La Società detiene attrezzature industriali e commerciali, utilizzate nell’ambito della produzione di serie televisive, la cui vita utile è compresa tra i 3 e 5 anni.

Riduzione di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali

A ciascuna data di riferimento del bilancio, è valutata l’eventuale esistenza di indicatori di riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali non completamente ammortizzate. Nel caso sia rilevata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando a conto economico l’eventuale svalutazione rispetto al valore contabile. Il valore recuperabile di un’attività è il maggiore tra il suo *fair value*, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d’uso, intendendosi per tale il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati generati da tale attività. Per un’attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla “*cash generating unit*” cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d’uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell’investimento e ai rischi specifici dell’attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico quando il valore di iscrizione dell’attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell’attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l’attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Nel corso dell’esercizio non si sono manifestati eventi che facciano ritenere che vi siano perdite per riduzione di valore.

ATTIVITA’ CORRENTI

CREDITI COMMERCIALI E CREDITI FINANZIARI

Il fair value dei crediti commerciali non si discosta dai valori contabili del bilancio al 30.06.2016 in quanto si tratta principalmente di attività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine.

I crediti commerciali e i crediti finanziari sono inclusi nell’attivo corrente, a eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell’attivo non corrente.

Le perdite su crediti sono contabilizzate quando si riscontra un’evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali. L’evidenza oggettiva include eventi quali:

- a) significative difficoltà finanziarie del debitore;

- b) contenziosi legali aperti con il debitore relativamente a crediti;
- c) probabilità che il debitore dichiari bancarotta o che si aprano altre procedure di ristrutturazione finanziaria.

L'importo della svalutazione viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari e rilevato nel conto economico separato nella voce "Altri costi operativi". Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività è ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

La Società fa ricorso a cessioni pro-solvendo di crediti commerciali. A seguito di tali cessioni, che prevedono il mantenimento in capo alla Società dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, i crediti stessi sono mantenuti in bilancio ed è iscritto nell'attivo patrimoniale l'importo dell'anticipazione ricevuta e nel passivo viene rilevato il debito per le anticipazioni ricevute.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Comprendono denaro, depositi bancari e postali, che possiedono i requisiti della disponibilità a vista, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Le disponibilità liquide sono iscritte al fair value.

PASSIVITÀ CORRENTI

DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

Il fair value dei debiti commerciali e degli altri debiti non si discosta dai valori contabili del bilancio al 30 giugno 2016 in quanto si tratta principalmente di passività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine.

DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

I debiti verso banche e altri finanziatori sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione. I debiti verso banche e altri finanziatori sono classificati fra le passività correnti, salvo quelli con scadenza contrattuale oltre i dodici mesi rispetto alla data di bilancio e quelli per i quali la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione.

CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici sono rilevati, in presenza di una delibera formale di attribuzione, e in ogni caso, quando il diritto alla loro erogazione è ritenuto definitivo in quanto sussiste la ragionevole certezza che la Società rispetterà le condizioni previste per la relativa percezione e che i contributi saranno incassati.

La Società ha ricevuto contributi pubblici dal Consiglio Nazionale del Cinema francese ("CNC") e diverse sovvenzioni nazionali e regionali per finanziare la produzione delle serie televisive. I contributi pubblici che si riferiscono alle immobilizzazioni immateriali (denominate "subvention d'investissement") sono registrati nella voce "Altre passività correnti" sulla base della ripartizione effettiva delle scadenze temporali. Il ricavo viene quindi imputato nel conto economico separato sulla base delle produzioni consegnate.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI

I costi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza economica.

IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti in Francia alla data di bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra il valore fiscale di un'attività o passività e il relativo valore contabile. Le imposte differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le imposte anticipate sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Il valore delle imposte anticipate è rivisto a ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate in base alle aliquote fiscali che si prevede saranno applicate nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o estinta la passività sulla base delle aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio, secondo la normativa fiscale in vigore in Francia.

Le imposte differite e anticipate sono imputate direttamente al conto economico, fatta eccezione per quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite o anticipate sono imputate a patrimonio netto.

Le imposte differite e anticipate sono compensate quando sono applicate dalla medesima autorità fiscale e vi è un diritto legale di compensazione.

UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di utile dell'esercizio della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione è calcolato tenendo conto, sia per la quota di risultato economico della Società che per la detta media ponderata, degli effetti connessi alla sottoscrizione/conversione totale di tutte le potenziali azioni che potrebbero essere emesse dall'esercizio di eventuali opzioni in circolazione e viene determinato riportando l'utile netto al numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio.

PRINCIPI CONTABILI DI RECENTE EMISSIONE

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2015, ad eccezione di quanto di seguito riportato.

NUOVI PRINCIPI E INTERPRETAZIONI RECEPITI DALLA UE E IN VIGORE A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2016

Ai sensi dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2016.

• Modifiche all'IFRS 11 (Accordi a Controllo Congiunto): Contabilizzazione dell'acquisizione di partecipazioni in Attività a Controllo Congiunto

In data 24 novembre 2015 è stato emesso il regolamento UE n. 2015/2173 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche, di portata limitata, all'IFRS 11 (Accordi a Controllo Congiunto).

L'IFRS 11 disciplina la contabilizzazione delle partecipazioni in Joint Ventures e in Joint Operation. Le modifiche in oggetto aggiungono nuove linee guida su come contabilizzare l'acquisizione di una partecipazione in una Joint Operation che costituisce un business (come definito nell'IFRS 3 – Aggregazioni Aziendali).

Le modifiche in oggetto specificano il trattamento contabile appropriato per tali acquisizioni. L'adozione di dette modifiche non ha comportato alcun effetto sul bilancio al 30 giugno 2016.

• **Modifiche allo IAS 16 (Immobili, Impianti e macchinari) e allo IAS 38 (Attività Immateriali)**

In data 2 dicembre 2015 è stato emesso il regolamento UE n. 2015/2231 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche, di portata limitata, allo IAS 16 (Immobili, impianti e macchinari) e allo IAS 38 (Attività immateriali). Sia lo IAS 16 che lo IAS 38 prevedono come principio base per l'ammortamento il consumo atteso

dei benefici economici futuri di un asset. La modifica chiarisce che è da considerarsi inappropriata l'adozione di una metodologia di ammortamento basata sui ricavi. Limitatamente alle attività immateriali, tale indicazione è considerata una presunzione relativa superabile solo al verificarsi di una delle seguenti circostanze: (i) il diritto d'uso di un'attività immateriale è correlato al raggiungimento di una predeterminata soglia di ricavi da produrre; o (ii) quando è dimostrabile che il conseguimento dei ricavi e l'utilizzo dei benefici economici dell'attività siano altamente correlati. L'adozione di dette modifiche non ha comportato alcun effetto sul bilancio al 30 giugno 2016.

• **Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2012–2014)**

In data 15 dicembre 2015 è stato emesso il regolamento UE n. 2015/2343 che ha recepito a livello comunitario una raccolta di miglioramenti agli IFRS per il ciclo 2012–2014; per quanto riguarda dette modifiche si segnala:

- IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate: dette modifiche riguardano i cambiamenti nei metodi di dismissione (da piano di vendita a piano di distribuzione ai soci e viceversa);
- IFRS 7 Strumenti finanziari - informazioni integrative: dette modifiche riguardano la disclosure sui contratti di servicing, in termini di continuing involvement, e l'applicabilità della disclosure prevista dall'IFRS 7 in tema di compensazione tra attività e passività finanziarie ai bilanci infrannuali;
- IAS 19 Benefici per i dipendenti: oggetto dell'emendamento è il tasso di sconto (con riferimento all'area di mercato);
- IAS 34 Bilanci intermedi: la modifica chiarisce come le informazioni incluse nel bilancio infrannuale possano essere integrate da altre informazioni disponibili anche contenute in altre sezioni dell'Interim Report (ad es. Relazione intermedia sulla gestione) attraverso la tecnica dell'incorporazione mediante riferimento.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato alcun effetto sul bilancio al 30 giugno 2016.

• **Modifiche allo IAS 1 (Presentazione del Bilancio) – Iniziativa di informativa**

In data 18 dicembre 2015 è stato emesso il regolamento UE n. 2015/2406 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche allo IAS 1 (Presentazione del Bilancio) - Iniziativa di informativa. In particolare, le modifiche, che sono parte di una più ampia iniziativa di miglioramento della presentazione e della disclosure di bilancio, includono aggiornamenti nelle seguenti aree:

- materialità: viene precisato che il concetto di materialità si applica al bilancio nel suo complesso e che l'inclusione di informazioni immateriali può inficiare l'utilità dell'informativa finanziaria;
- disaggregazione e subtotali: viene chiarito che le specifiche voci di Conto economico separato, di Conto economico complessivo e della situazione patrimoniale e finanziaria possono essere disaggregate. Sono introdotti, inoltre, nuovi requisiti per l'utilizzo dei subtotali;
- struttura delle note: viene precisato che le società hanno un certo grado di flessibilità circa l'ordine di presentazione delle note di bilancio. Nello stabilire tale ordine, la società deve tenere conto dei requisiti della comprensibilità e della comparabilità del bilancio;
- partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto: la quota delle Altre componenti del conto economico complessivo relativa alle partecipazioni in collegate e joint venture valutate con il metodo del

patrimonio netto deve essere suddivisa tra la parte riclassificabile e quella non riclassificabile a Conto economico separato.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato alcun effetto sulla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016.

NUOVI PRINCIPI E INTERPRETAZIONI RECEPITI DALLA UE MA NON ANCORA IN VIGORE

Non esistono principi IFRS recepiti dalla UE ma non ancora in vigore.

NUOVI PRINCIPI E INTERPRETAZIONI EMESSI DALLO IASB E NON ANCORA RECEPITI DALLA UE

Alla data di redazione del presente relazione finanziaria semestrale, i seguenti nuovi Principi/Interpretazioni sono stati emessi dallo IASB, ma non sono ancora stati recepiti dalla UE:

Modifiche allo IAS 12 (Imposte sul reddito) – Rilevazione di attività per imposte anticipate su perdite non realizzate 1/1/2017, applicazione obbligatoria dal 01/01/2017

Modifiche allo IAS 7 (Rendiconto finanziario) - Disclosure Initiative applicazione obbligatoria dal 1/1/2017

IFRS 9 (Strumenti finanziari) applicazione obbligatoria dal 1/1/2018

IFRS 15 (Revenue from Contracts with Customers, incluse le relative modifiche) applicazione obbligatoria dal 1/1/2018

IFRS 16 (Leasing) applicazione obbligatoria dal 1/1/2019

Modifiche all'IFRS 10 (Bilancio Consolidato) e allo IAS 28 (Partecipazioni in società collegate e joint venture): Vendita o conferimento di attività tra un investitore e la sua collegata/joint venture. Applicazione differita a data da definire

Chiarimenti all'IFRS 15 (Revenue from Contracts with Customers) applicazione obbligatoria dal 1/1/2018

Modifiche all'IFRS 2 (Classificazione e valutazione dei pagamenti basati su azioni) applicazione obbligatoria dal 1/1/2018

Si prevede che dette modifiche non comporteranno effetti significativi sul bilancio di Mondo Tv France.

4. Gestione dei rischi finanziari

Le attività della Società sono esposte ai seguenti rischi: rischio di mercato, rischio di credito, rischio di liquidità e rischio di capitale. La Società ritiene che non esistano significative concentrazioni in relazione ai rischi precedentemente menzionati.

I) RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato è prevalentemente relativo al rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse. In particolare, l'esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse è legata all'indebitamento finanziario a tasso variabile, che rappresenta il totale indebitamento finanziario della Società al 30.06.2016.

La Società monitora costantemente l'andamento e le proiezioni di mercato, e ha ritenuto di non sottoscrivere nel corso dei periodi di riferimento del Bilancio strumenti derivati per fronteggiare il rischio legato alle oscillazioni del tasso di interesse.

II) RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. L'esposizione complessiva al rischio di credito al

30 giugno 2016 è rappresentata dalla sommatoria delle attività per crediti commerciali e delle altre attività correnti iscritte in bilancio, pari rispettivamente a Euro 601 migliaia. Nella situazione patrimoniale-finanziaria della Società non sono iscritte attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità; al 30 giugno 2016 non vi erano attività finanziarie e commerciali scadute.

Secondo le disposizioni contenute nello IAS 39, tutte le attività finanziarie della Società sono state classificate nella categoria "finanziamenti e crediti".

III) RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è quello legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie. Il modello di business in cui opera la società evidenzia un rischio strutturale di ridotta liquidità che può determinare la necessità di finanziare la produzione delle serie animate mediante ricorso al credito.

Tuttavia, il rischio di liquidità è ritenuto basso in quanto la politica di gestione della tesoreria è finalizzata al mantenimento di sufficienti affidamenti da parte del sistema bancario nonché dal ricorso alla cessione di credito.

IV) RISCHIO DI CAPITALE

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo da garantire rendimenti agli azionisti e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

5. Stime e assunzioni

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potranno differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

(a) Imposte

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di un imponibile fiscale negli esercizi futuri atto al loro recupero. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate.

(b) Ammortamenti della Library

Il calcolo degli ammortamenti e quindi del valore netto recuperabile della library dipende in parte anche dalle stime effettuate dalla società sulle vendite future dei titoli della library.

6. Informativa di settore

Per il periodo chiuso al 30 giugno 2016 non sono configurabili ulteriori settori rispetto al settore dell'animazione, né il management della Società utilizza ulteriori informazioni di dettaglio suddivise per settori come previsto dall'IFRS 8.

NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

7. Attività immateriali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali				
<i>(Migliaia di Euro)</i>	Diritti immateriali	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso	TOTALE
Valore al 31.12.2014	691	1	1.989	2.681
Costo	4.243	2	1.989	6.234
Ammortamenti e svalutazioni	(3.552)	(1)	0	(3.553)
Valore in bilancio	691	1	1.989	2.681
Investimenti			426	426
Acquisizioni				
Cessioni				
Ammortamenti	(2.328)	(1)		(2.329)
Svalutazioni				
Riclassifiche	2.352		(2.352)	-
Altri movimenti				
Valore al 31.12.2015	715	0	63	778
Costo	6.595	2	63	6.660
Ammortamenti e svalutazioni	(5.880)	(2)	0	(5.882)
Valore in bilancio	715	0	63	778
Investimenti			34	34
Acquisizioni				
Cessioni				
Ammortamenti	(13)	0		(13)
Svalutazioni				
Riclassifiche				-
Altri movimenti				
Valore al 30.06.2016	702	0	97	799
Costo	6.595	2	97	6.694
Ammortamenti e svalutazioni	(5.893)	(2)	0	(5.895)
Valore in bilancio	702	0	97	799

8. Attività materiali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali		
	Attrezzature Industriali e Commerciali	TOTALE
<i>(Migliaia di Euro)</i>		
Valore al 31.12.2014	42	42
Costo	147	147
Ammortamenti e svalutazioni	-105	-105
Valore in bilancio	42	42
Investimenti	1	1
Ammortamenti	-14	-14
Valore al 31.12.2015	29	29
Costo	148	148
Ammortamenti e svalutazioni	-119	-119
Valore in bilancio	29	29
Investimenti	2	2
Ammortamenti	-6	-6
Valore al 30.06.2016	25	25
Costo	150	150
Ammortamenti e svalutazioni	-125	-125
Valore in bilancio	25	25

Le immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2016 si riferiscono principalmente ad attrezzature utilizzate per la produzione delle serie televisive.

9. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate, pari a Euro 322 migliaia al 30 giugno 2016 sono relative alle perdite fiscali pregresse calcolate secondo la normativa fiscale vigente in Francia.

Al 30 giugno 2016 la Società ha perdite fiscali illimitatamente riportabili pari a Euro 1.452 migliaia, corrispondenti ad imposte attive teoricamente iscrivibili pari a circa Euro 479 migliaia;

10. Crediti commerciali e crediti per imposte correnti

La voce Crediti commerciali, pari a Euro 601 migliaia al 30 giugno 2016 (Euro 940 migliaia al 31 dicembre 2015) comprende principalmente i crediti verso la controllante Mondo Tv S.p.A. relativi al contratto di vendita dei diritti per Medio Oriente ed Africa della serie animata "Lulù Vroumette terza stagione" ed al riaddebito di costi relativi agli oneri di borsa, per un ammontare totale di circa euro 459 mila, e verso la RAI per circa euro 131 mila.

La voce Crediti per imposte correnti pari a Euro 62 migliaia al 30 giugno 2016 (Euro 45 migliaia al 31 dicembre 2015) è relativa al credito di imposta legato alla produzione delle serie televisive e determinato sulla

base dei costi definiti riconoscibili. Tale credito può essere utilizzato per il pagamento delle imposte dirette o essere chiesto a rimborso. In particolare, il credito in oggetto matura con riferimento a specifici costi sostenuti dalla società e viene liquidato entro nove mesi, a prescindere dall'esistenza di un imponibile fiscale. Il correlato effetto economico, pertanto, è contabilizzato alla voce "altri ricavi e proventi".

11. Posizione finanziaria netta

Di seguito si riporta la composizione della posizione finanziaria netta della Società al 30 giugno 2016 ed al 31 dicembre 2015:

<i>(in Euro migliaia)</i>	30.06.2016	31.12.2015
Depositi bancari e postali	593	808
Liquidità	593	808
Passività finanziarie a breve termine	-	(324)
Indebitamento finanziario corrente	-	(324)
Disponibilità nette/Indebitamento finanziario netto	593	484

Di seguito è descritto il contenuto delle principali voci al 30 giugno 2016 ed al 31 dicembre 2015.

12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" rappresenta la cassa e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

13. Passività finanziarie a breve termine

Tale voce accoglie prevalentemente il debito residuo relativo al finanziamento erogato dall'istituto di credito Cofiloisirs al fine di finanziare le produzioni televisive in corso di produzione. Tale finanziamento matura un interesse pari all'Euribor 3 mesi, aumentato di uno *spread* pari a 250 punti base.

14. Debiti commerciali

La voce in oggetto comprende i debiti commerciali sostenuti prevalentemente per la produzione delle serie animate e per i costi di struttura; il saldo al 30 giugno 2016 è pari ad euro 138 migliaia, rispetto ai 117 mila euro al 31 dicembre 2015.

15. Altre passività correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in Euro migliaia)

Altre passività correnti	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Subventions CNC Lulu saison 3	-	-	(579)
Subventions CNC Méga Z et Super loup	25	25	-
Subventions CNC Marcus Level	-	-	(840)
Subventions CNC Rocky	45	45	-
Subvention Charentes Lulu S3	-	-	(100)
Subvention PROCIREP Marcus	-	-	(3)
Subvention PROCIREP Rocky	10	10	-
Subvention ANGOA Marcus	-	-	(1)
Subvention ANGOA Rocky	1	1	-
France 3 Rocky	25	25	25
Coface	42	42	42
Mondo tv Marcus	-	-	-
Vrt Belgique acquisto diritti Marcus	-	-	-
Altri debiti	112	191	(136)
Totale altre passività correnti	260	339	(1.592)

NOTE AL PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO

16. Ricavi

La voce Ricavi per periodo chiuso al 30 giugno 2016 è pari ad Euro 209 migliaia (Euro 1.840 migliaia nel primo semestre 2015) e fa riferimento ai ricavi derivanti dalla vendite delle serie animate alle televisioni francesi ed europee. I ricavi sono in diminuzione rispetto al periodo precedente in quanto nel corrente esercizio non ci sono state consegne di nuovi episodi; la società ha infatti ultimato due serie nell'esercizio 2015 ed nei primi sei mesi del 2016 c'è stata attività di sviluppo di due nuove produzioni (Rocky e Disco Dagoon) senza avere però ricavi relativi alla consegna degli episodi, attesi negli esercizio 2017 e 2018.

17. Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" pari Euro 30 migliaia al nel primo semestre 2016 (Euro 919 migliaia nel primo semestre 2015) la diminuzione rispetto al primo semestre 2015 è dovuta alla mancata maturazione nel semestre dei contributi governativi alla produzione, che vendono rilevati alla consegna degli episodi.

18. Capitalizzazione di costi relativi a serie animate realizzate internamente

La voce "Capitalizzazione dei costi relativi a serie animate realizzate internamente", pari Euro 33 migliaia (Euro 378 migliaia al 30 giugno 2015), include prevalentemente i costi relativi allo sviluppo delle serie animate "Rocky" e l'inizio dello sviluppo di "Disco Dagoon". La consegna completa di tutti gli episodi della serie in corso di sviluppo è prevista nel biennio 2017-2018.

I costi capitalizzati nel 2016 sono costituiti da costo del lavoro e da costi per diritti d'autore .

19. Costi della produzione

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Esercizio chiuso al 30 giugno	
	2016	2015
Costi per materie prime	1	1
Costi per servizi ed altri costi operativi	195	458
Costi per il personale	193	253
Ammortamenti e svalutazioni	19	2.322
Totale costi	408	3.034

La voce "Costi per servizi ed altri costi operativi" include tutti i costi sostenuti dalla Mondo TV France principalmente ai fini della produzione della serie animate, nonché i costi fissi aziendali. Il decremento è dovuto al minore volume di produzione rispetto al precedente esercizio.

La voce "Costi per il personale" include prevalentemente i costi relativi ai lavoratori a progetto utilizzati dalla Società ed impiegati nella produzione delle serie nonché il costo del personale fisso; nel semestre è costituito prevalentemente da personale fisso.

Di seguito si riporta l'evidenza, per categoria, dell'andamento dell'organico assunto in Mondo TV France:

<i>(in unità)</i>	Al 31 dicembre 2015	Ingressi	Uscite	Passaggi di qualifica	Al 30 giugno 2016
Dirigenti	1	-	-	-	1
Impiegati	3	-	-	-	3
Totale	4	-	-	-	4

All'inizio dell'esercizio precedente, la forza lavoro in essere era la medesima. Non vi sono state variazioni nell'esercizio.

Peraltro, la società utilizza prevalentemente per le proprie produzioni personale assunto a progetto per la specifica produzione il cui costo rientra tra i costi per il personale.

Si segnala che al 30 giugno 2016 la Società – di diritto francese – non ha in essere piani a contribuzione definita né piani a benefici definiti. Non vi sono in essere accordi di pagamento basati su azioni con il personale dirigente. Nessun membro del Consiglio di Amministrazione o dei principali dirigenti della Società detiene partecipazioni rilevanti al capitale sociale della Società, direttamente o indirettamente.

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" ammonta a Euro 19 migliaia nel periodo chiuso al 30 giugno 2016, rispetto a Euro 2.322 migliaia del primo semestre 2015. Il decremento degli ammortamenti è determinato dal fatto che nel primo semestre 2016 essendo le nuove produzioni in fase di sviluppo non hanno determinato nuovi ammortamenti; gli ammortamenti infatti iniziano con la consegna degli episodi finiti.

20. Oneri finanziari

La voce contiene prevalentemente gli oneri finanziari relativi alla cessione dei crediti commerciali all'istituto finanziario Cofiloisirs. Tale voce è stata sostanzialmente pari a zero nel primo semestre 2016, rispetto ad oneri pari a 16 migliaia di euro nel corrispondente periodo 2015.

21. Imposte

La società non ha imponibile fiscale nel periodo, così come nel primo semestre 2015, pertanto il relativo onere è pari a zero.

22. Utile per azione (base e diluito)

Nella seguente tabella è riportata la metodologia di calcolo dell'utile base per azione:

	periodo chiuso al 30 giugno	
	2016	2015
Utile del periodo <i>(in migliaia di Euro)</i>	(137)	88
Media ponderata delle azioni ordinarie <i>(in unità)</i>	105.699.312	105.699.312
Utile base e diluito per azione <i>(in Euro)</i>	(0,0013)	0,0008

Si segnala che non vi sono effetti diluitivi che dovrebbero essere considerati per il calcolo dell'utile per azione diluito e pertanto quest'ultima grandezza coincide con l'utile base per azione.

Le azioni hanno un valore nominale pari ad euro 0,0104

23. Operazioni con le parti correlate

I rapporti fra la Società e le parti correlate sono oggettivamente determinabili e regolati a normali condizioni di mercato, tenendo conto della qualità dei servizi prestati. I servizi resi nell'ambito delle operazioni con parti correlate sono svolti nell'interesse reciproco delle controparti e sono necessari alla gestione e alla organizzazione della Società nonché funzionalmente collegati ai redditi dalla stessa prodotti. Per "parte correlata" e "rapporti verso le parti correlate" si intende far riferimento alle definizioni contenute nello IAS 24 revised- *Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*.

I rapporti patrimoniali con le parti correlate sono ascrivibili a quelli in essere con l'Alta Direzione e fanno riferimento ai correlati costi per il personale e a quelli in essere con la controllante Mondo TV S.p.A.

Rapporti tra la Società e l'alta direzione

Di seguito sono brevemente descritti i rapporti professionali intrattenuti con i dirigenti aventi responsabilità strategiche nell'ambito della Società:

- Eve Baron ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato quale Direttrice Generale della Società e direttrice artistica ed è inoltre Consigliere di Amministrazione;
- Matteo Corradi è Presidente e Consigliere di Amministrazione;
- Carlo Marchetti è Consigliere di Amministrazione.

Compensi ad Amministratori

Di seguito sono esposti i compensi annui erogati per il consiglio di amministrazione della società:

- Matteo Corradi Euro 20.000
- Eve Baron Euro 10.000
- Carlo Marchetti Euro 10.000

Rapporti con la Controllante Mondo Tv S.p.A.

I rapporti con la controllante Mondo TV hanno riguardato principalmente il riaddebito dei costi sostenuti per lo status di "quotata".

Per quanto concerne le operazioni effettuate con "parti correlate" così come definite dal Principio Contabile IAS 24, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e sono regolate a condizioni equivalenti a quelle di mercato.

24. Eventi successivi

Dopo la chiusura dell'esercizio non si segnalano eventi di rilievo.

Roma, 29 settembre 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Matteo Corradi
